



NATURA RACCONTA



RADICE

ORIGINE DEL PROGETTO

Natura Racconta nasce come performance immersiva, presentata in forma di studio al festival *Humana Natura*.

L'idea centrale è quella di offrire un'esperienza narrativa site-specific in natura nella quale i partecipanti, connessi al paesaggio ma isolati tramite cuffie wireless, vengono guidati da una voce attraverso una storia che diventa un viaggio e che, come atto performativo, li invita a seguire ciò che viene richiesto non solo con l'intelletto ma anche con il corpo.

Il testo si articola in due versioni parallele, *LUI* e *LEI*, che raccontano due prospettive diverse di uno stesso percorso umano. Il gruppo che ascolterà la versione di *LUI* sarà guidato a svolgere alcune piccole azioni performative che, a loro volta, acquisiranno senso all'interno del racconto di chi ascolta la versione di *LEI*: la scrittura diventa atto performativo e parte del gruppo protagonista attivo della storia stessa.

[LINK AUDIO 1 - intro](#)
[da Cap.1 | *LEI - Tempo e silenzio*](#)
si consiglia l'ascolto in cuffia

GERMOGLIO

LA PERFORMANCE

Un invito. Una voce. Una cuffia. Un cammino.

Natura Racconta è un viaggio che comincia con un semplice “Buon viaggio” e si snoda per un’ora tra sentieri, silenzi e indicazioni sussurrate.

I partecipanti, guidati dall’autore, camminano ascoltando una storia che si adatta al luogo e si fonde con esso. Ogni passo è ascolto. Ogni pausa è immersione. Il tempo rallenta, la natura accoglie, la voce guida.

La storia è ambientata nel luogo stesso in cui si svolge la performance: alcune parti del testo vengono registrate ex novo per adattarsi al sentiero scelto.

Il racconto si compone di cinque capitoli in ognuna delle due versioni. Tra un capitolo e l’altro la narrazione si interrompe con delle istruzioni, seguono momenti di silenzio che restituiscono centralità ai suoni autentici del luogo. Il contrasto con l’isolamento sensoriale precedente ne amplifica l’intensità.

I capitoli sono concepiti per far sì che le azioni e gli incroci tra le due versioni avvengano in punti specifici del sentiero e del testo stesso creando un’esperienza collettiva che si compone di due metà in relazione.



[LINK AUDIO 2 – parte iniziale da Cap.1 | LEI - Tempo e silenzio](#)
si consiglia l’ascolto in cuffia



È un percorso che attraversa frustrazione, rabbia, crisi e infine scoperta. Cerca il contatto con sé stessi attraverso la ricerca del contatto con la natura, attraverso quello che sentiamo, quello che ci chiediamo senza avere mai troppo tempo di farlo davvero. I partecipanti senza quasi accorgersene si trovano un'ora in silenzio nella natura e vivono ciò che la storia stessa racconta.

[LINK AUDIO 3 - parte centrale](#)
[da Cap.3 | LUI - È sempre stata qua](#)
si consiglia l'ascolto in cuffia

Dettagli tecnici:

- Sopralluogo necessario almeno alcuni giorni prima per adattamento del testo e registrazione.
- Percorso di circa un'ora, facilmente percorribile.
- Materiale tecnico fornito interamente dall'artista (cuffie, trasmettitori, audio).
- Nessuna attrezzatura richiesta da parte dell'organizzatore.
- Max 20/25 partecipanti a replica, dai 15 anni in su.
- La performance è replicabile più volte nello stesso giorno.



RAMO

IL CAMMINO CONDIVISO CON LA GUIDA

E se, dopo aver ascoltato se stessi, si potesse ascoltare anche il luogo? Prima o dopo la performance, i partecipanti possono proseguire l'esperienza con una guida ambientale che racconta la natura non più come simbolo, ma come realtà viva: piante, animali, geografia, storia del territorio.

È un passaggio dallo sguardo interiore all'osservazione esterna. Un itinerario che alterna poesia e conoscenza, ascolto e racconto. Questa integrazione trasforma la performance in un'esperienza di mezza giornata o giornata intera. Le due dimensioni – quella interiore e quella ambientale – possono essere combinate in due modalità:

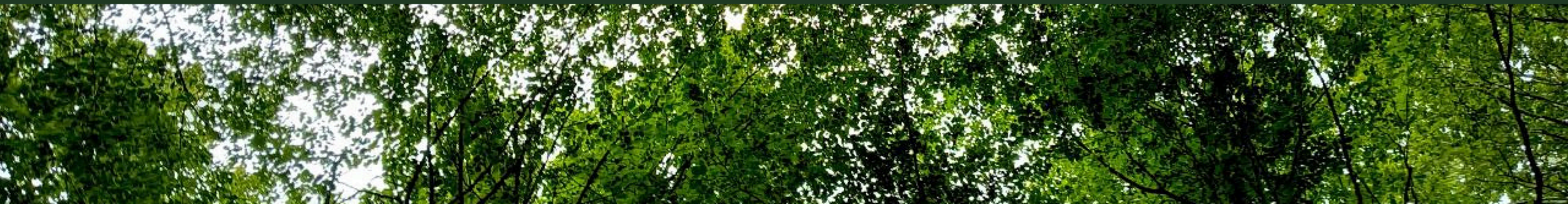
1. Performance iniziale → pausa → guida ambientale
2. Guida ambientale → pausa → performance conclusiva

[LINK AUDIO 4 – parte centrale
da Cap.3 | LUI - È sempre stata qua](#)
si consiglia l'ascolto in cuffia

Entrambe le soluzioni propongono un ciclo di immersione e riflessione che intreccia dimensioni sensoriali, simboliche e informative. L'intero percorso si svolge su sentieri accessibili e può includere un momento conviviale, come un pranzo al sacco.

Dettagli tecnici:

- Sopralluogo necessario alcuni giorni prima sia per la guida ambientale che per adattamento e registrazione performance.
- Percorso da 3 o 4 ore di cammino (comprensivo di performance, guida ambientale e soste).
- Materiale tecnico fornito interamente dall'artista (cuffie, trasmettitori, audio).
- Nessuna attrezzatura richiesta da parte dell'organizzatore.
- Max 20/25 partecipanti a replica, dai 15 anni in su.





[LINK AUDIO 5 - parte centrale
da Cap.4 | LUI - Non rispondi](#)
si consiglia l'ascolto in cuffia

FIORITURA

NATURA RACCONTA DIVENTA PODCAST

Se un giorno *Natura Racconta* potesse parlare ovunque?

Il progetto, in caso di interessamento da parte di un possibile produttore, si apre anche alla forma del podcast, pensato per essere ascoltato in autonomia all'interno di uno spazio verde.

La drammaturgia si articola in otto capitoli: le voci di *LUI* e *LEI* si alternano inizialmente in episodi separati per poi intrecciarsi progressivamente in una narrazione incrociata.

Per la versione podcast sarà coinvolta un'attrice per interpretare *LEI*, così da mantenere vive le due prospettive in modo teatrale e coeso.

Non più site-specific, ma site-sensitive: il luogo non è più determinato, ma continua a essere fondamentale. L'ascolto resta un atto attivo, non passivo, e le istruzioni mantengono un tono performativo pur essendo adattabili a qualunque luogo verde.

Il podcast potrà essere distribuito su tutte le principali piattaforme digitali. Inoltre, verrà associato a un QR code posizionato lungo la sentieristica dei luoghi in cui la performance ha avuto luogo. Un piccolo segno, discreto ma duraturo: in questo modo *Natura Racconta*, tramite podcast diventa una traccia viva, che continua a vivere anche dopo il suo passaggio.



Foto della presentazione
sotto forma di studio presso
il festival *Humana Natura*

LINK AUDIO 6 – parte finale
da Cap.5 | LEI - C'è ancora speranza
si consiglia l'ascolto in cuffia



Un progetto di Filippo Baglioni

Contatti:
filippobag.01@gmail.com
(+39) 329 7931959

Un ringraziamento a:
Giulia Pacini, Alessandro Stinghi, Humana Natura
Festival, C.A.S.A., Mari Celeste Criniti, Massimiliano
Scabeni, Leonardo Tomasi, Francesca Zerilli, Antonio
Baglioni, Anna Pugi e Compagnia TPO.